

Partecipazione in musica. L'Archivio di Ezio Bosso

Call per l'individuazione di associazioni

per

progetti di **valorizzazione** dell'Archivio di Ezio Bosso

Data di pubblicazione: 2 maggio 2022

Iscrizioni entro: 10 maggio 2022

Contesto

La **Fondazione Istituto piemontese "Antonio Gramsci"** ha di recente accolto presso la propria sede, in accordo e collaborazione con gli eredi e la Fondazione **Polo del '900**, l'archivio del musicista, direttore d'orchestra e compositore **Ezio Bosso**. La scelta della famiglia di affidare l'archivio all'*Istituto Gramsci*, nel più ampio contesto del Polo del '900, anziché a una o più istituzioni di natura prettamente musicale, trova le sue radici nella consapevolezza che l'attività di Ezio Bosso non è stata solamente quella di un grande professionista e uomo di cultura riconosciuto a livello internazionale, ma è strettamente connessa a una visione della musica come strumento di emancipazione e partecipazione attiva, al ruolo che egli ha assunto, soprattutto negli ultimi anni, di punto di riferimento e di più alta espressione del valore democratico della cultura.

D'altro canto molte sono le analogie con la lontana e per molti aspetti diversa esperienza di Antonio Gramsci: la Torino fordista dei primi del Novecento in cui Gramsci arriva, giovane studente di modeste condizioni economiche, fucina del movimento operaio e di una classe intellettuale che informerà l'identità culturale italiana del secondo dopoguerra e la Torino post-fordista in cui Ezio Bosso si forma e muove i primi passi, laboratorio di cultura underground soprattutto in ambito musicale, ma correlata a doppio filo con il fermento politico e culturale di quegli anni.

Il contesto del Polo del'900, centro culturale che fa della diffusione dei valori di cittadinanza e democrazia soprattutto verso le giovani generazioni e attraverso linguaggi e strumenti differenti, è dunque il terreno fertile perché, a partire dall'esperienza del Maestro Ezio Bosso, testimoniata dai materiali presenti in archivio, si possa offrire l'opportunità alle giovani generazioni, di esprimersi in un progetto di valorizzazione dell'archivio medesimo, favorendo così la partecipazione civica giovanile.

A chi è rivolta la call

La call è rivolta ad associazioni non profit che operano nella Città di Torino e non solo che:

- abbiano tra i propri scopi attività di **inclusione** e **partecipazione giovanile** (under 30);
- perseguano il principio del bilanciamento di genere nella propria **governance**;
- siano organizzate e/o guidate da **under 35**.

Le tappe del progetto

Il progetto nel suo insieme si articolerà nelle seguenti tappe:

sabato 14 maggio 14:30 - 19, Polo del '900

- ◆ *Kick off del progetto*: partecipazione delle associazioni invitate a un primo incontro al Polo del '900; sono previsti interventi di testimoni e innovatori che hanno lavorato con Ezio Bosso o che si ispirano alla sua opera. Sarà possibile visitare una selezione di materiali dal suo archivio e relativi all'opera *The 12th Room* e assistere all'esecuzione del **concerto**.

- ◆ Q&A

giovedì 30 giugno ore 23:59: consegna delle idee progettuali

luglio-ottobre: residenza presso il Polo del '900 e l'Archivio Ezio Bosso

novembre-dicembre: realizzazione delle attività

Come partecipare

Per motivi di capienza il numero di posti disponibili per l'incontro del **14 maggio** è limitato.

È necessario **isciversi** entro e non oltre il **10 maggio 2022** compilando il form disponibile a questo [link](#).

Per informazioni

progetti@gramscitorino.it

Fondazione Istituto piemontese "A. Gramsci"

Via del Carmine, 14 – 10122 Torino

Tel. 0118395402 (Segreteria)

Un progetto a cura di:



Con la collaborazione di:



Realizzato con il contributo di:



Si ringrazia la **Famiglia Bosso** e in particolare la sorella Ivana e il nipote Tommaso.
